

	    			
	Liceo Artistico Istituto Tecnico Istituto Professionale Istruzione per gli adulti CLIS00600B	Design Moda – Arti Figurative Costruzioni, Ambiente e Territorio (C.A.T.) Nautico e Aeronautico Manutenzione e Assistenza Tecnica (M.A.T.) Industria e Artigianato per il Made in Italy Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale (S.S.A.S.) Odontotecnico C.A.T. – M.A.T. – Servizi Socio Sanitari		

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V sez. A

Indirizzo: Arti ausiliari delle professioni sanitarie Odontotecnico

Anno scolastico 2025–2026

Coordinatore Prof.ssa Margherita Anna Giovanna di Francesco

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Carmelinda Bentivegna

Indice

- ❖ Riferimenti normativi
- ❖ Breve descrizione dell’Istituto
- ❖ Le caratteristiche dell’indirizzo
- ❖ Il profilo culturale, educativo e professionale
- ❖ IL Consiglio di classe: composizione
- ❖ Profilo della classe
- ❖ Nuclei tematici
- ❖ Attività disciplinari
- ❖ Metodologie didattiche
- ❖ Tipologia di verifiche
- ❖ Criteri di Valutazione
- ❖ Interventi di recupero e potenziamento
- ❖ Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica di Educazione civica
- ❖ «Cittadinanza e Costituzione»
- ❖ DNL con metodologia CLIL
- ❖ FSL (*Formazione scuola lavoro*)
- ❖ Progetti per l’ampliamento dell’offerta formativa
- ❖ Attività di orientamento
- ❖ Criteri di attribuzione del voto di condotta
- ❖ Criteri per l’attribuzione del credito
- ❖ Allegati

Riferimenti normativi

O.M. n. 54 del 26.03.2026

Articolo 10

(Documento del consiglio di classe)

1. Entro il 15 maggio 2026 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.
2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di maturità, alle attività di formazione scuola-lavoro, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.
3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.
4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

Articolo 19

(Prima prova scritta)

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Articolo 20

(Seconda prova scritta)

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto la/le disciplina/e caratterizzante/i il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo, culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

2. Per l’anno scolastico 2025/2026 le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 29 gennaio 2026, n. 13.

3. Negli istituti professionali del vigente ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d’esame degli istituti professionali del vigente ordinamento è un’unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la “cornice nazionale generale di riferimento” che indica:

- a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell’indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
- b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d’indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

4. Con riferimento alla prova di cui al comma 3, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall’istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell’offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d’istituto, con le modalità indicate di seguito, costruendo le tracce delle prove d’esame con le modalità di cui ai seguenti commi. La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il giorno precedente quello di svolgimento della prima prova. La chiave per l’apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro giovedì 18 giugno per la sessione ordinaria ed entro mercoledì 1° luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati.

5. La prova di cui al comma 3 è predisposta secondo le due seguenti modalità, alternative tra loro, in relazione alla situazione presente nell’istituto:

- A. se nell’istituzione scolastica è presente, nell’ambito di un indirizzo, un’unica classe di un determinato percorso, l’elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti della commissione/classe titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe.
- B. Se nell’istituzione scolastica sono presenti più classi quinte che, nell’ambito dello stesso indirizzo, seguono lo stesso percorso e hanno perciò il medesimo quadro orario (“classi parallele”), i docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova di tutte le commissioni/classi coinvolte elaborano collegialmente le proposte di traccia per tali classi quinte, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte. In questo caso, poiché la traccia della prova è comune a più classi, è necessario utilizzare, per la valutazione della stessa, il medesimo strumento di valutazione, elaborato collegialmente da tutti i docenti coinvolti nella stesura della traccia in un’apposita riunione, da svolgersi prima dell’inizio delle operazioni di correzione della prova.

6. In fase di stesura delle proposte di traccia della prova di cui al comma 3, si procede inoltre a definire la durata della prova, nei limiti e con le modalità previste dai Quadri di riferimento, e l’eventuale prosecuzione della stessa il giorno successivo, laddove ricorrano le condizioni che consentono l’articolazione della prova in due giorni. Nel caso di articolazione della prova in due giorni, come previsto nei Quadri di riferimento, ai candidati sono fornite specifiche consegne all’inizio di ciascuna giornata d’esame. Le indicazioni relative alla durata della prova e alla sua eventuale articolazione in due giorni sono comunicate ai candidati tramite affissione di apposito avviso presso l’istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell’area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

7. Nelle Province autonome di Trento e di Bolzano, per i corsi annuali, di cui all’art. 3, comma 1, lettera c), sub ii, le commissioni predispongono la seconda prova sulla base della parte nazionale della stessa, che indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d’indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento, declinando le indicazioni ministeriali in relazione ai risultati di apprendimento specifici e caratterizzanti i piani di studio del corso annuale. La trasmissione della parte nazionale della prova avviene tramite plico telematico, il giorno precedente quello di svolgimento della prima prova. La chiave per l’apertura del plico viene fornita

alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro giovedì 18 giugno per la sessione ordinaria ed entro mercoledì 1° luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati. In sede di riunione

preliminare, le commissioni definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova; le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono comunicati ai candidati il giorno della prima prova.

8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione professionale che fanno riferimento al previgente ordinamento, la seconda prova d'esame è costituita da una prima parte nazionale della traccia, inviata tramite plico telematico, e da una seconda parte elaborata dalle commissioni, in coerenza con quanto previsto dai quadri di riferimento di cui al d.m. n. 769 del 2018. Pertanto, le commissioni:

- predispongono la seconda parte della seconda prova tenendo conto del piano dell'offerta formativa della scuola;
- in sede di riunione preliminare definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova, che può essere svolta lo stesso giorno o il giorno successivo tenendo conto della specificità dell'indirizzo e della disponibilità di attrezzature e laboratori. Le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono immediatamente comunicati alla scuola e ai candidati il giorno della prima prova;
- il giorno stabilito per lo svolgimento della seconda parte della seconda prova, elaborano il testo della parte di loro competenza tenendo in debito conto i contenuti e la tipologia della parte nazionale della traccia. La commissione d'esame tiene conto, altresì, del percorso di studio personalizzato (PSP) formalizzato nel patto formativo individuale (PFI), privilegiando tipologie funzionali alla specificità dell'utenza.

9. Negli istituti che mettono a disposizione delle commissioni e dei candidati i materiali e le necessarie attrezzature informatiche e laboratoriali (con esclusione di internet), è possibile effettuare la prova progettuale (per esempio, di Progettazione, costruzioni e impianti e di analoghe discipline) avvalendosi del CAD. È opportuno che tutti i candidati della stessa classe eseguano la prova secondo le medesime modalità operative.

10. Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche o delle calcolatrici grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica (CAS - Computer Algebra System o SAS - Symbolic Algebra System), cioè della capacità di manipolare espressioni matematiche, e non abbiano la disponibilità di connessione INTERNET, elencate in allegato alla nota del Direttore generale della D.G. per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione n. 78833 del 16 marzo 2026. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.

Articolo 22 **(Colloquio)**

1. Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015,

n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

2. Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera

b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

3. Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.

4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.

5. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62 del 2017.

6. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra

richiamate, con le seguenti precisazioni:

- a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio.
- b) per i candidati che non hanno svolto le attività di formazione scuola-lavoro, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

7. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

Breve descrizione dell'Istituto

Il territorio gelesse, nel quale la scuola Ettore Majorana svolge un'importante funzione di aggregazione e di crescita sociale e culturale, si caratterizza prevalentemente per la presenza di un patrimonio archeologico invidiabile, custodito in alcune aree della città. L'istituto sorge in una città sul mare che, a partire dagli anni Sessanta, è diventata un polo industriale di notevole importanza, grazie alla presenza dello stabilimento petrolchimico che ha offerto sbocchi lavorativi agli abitanti del luogo e dei paesi che insistono nell'area di Gela. Ciò ha contribuito ad un notevole incremento a livello demografico, ma la progressiva e quasi totale chiusura degli impianti dello stabilimento, ha imposto una riconversione dell'orientamento economico della

città, generando una crisi economica e sociale di non prevedibile portata. In questo particolare momento storico si sta provando a puntare sulla riconversione turistica, sfruttando la favorevole posizione geografica e la presenza di siti e reperti di particolare interesse archeologico, testimonianze dell'antica colonizzazione da parte dei greci. La tradizione e il territorio sollecitano la scuola ad attivare percorsi educativi atti a salvaguardare il patrimonio artistico, culturale, storico ed etnico, mantenendo viva la tradizione, guidando gli studenti alla maturazione di una cittadinanza responsabile, attiva e consapevole, nell'acquisizione del senso dell'appartenenza ad una società multiculturale, attraverso l'educazione alla democrazia e al rispetto delle leggi e dell'altro. È rilevante sottolineare che le agenzie formative collocate nel territorio rispondono in modo concreto alle richieste dell'Istituto, promuovendo delle azioni educative al servizio degli studenti. Sono attivi progetti, protocolli d'intesa, reti, collaborazioni con altre istituzioni scolastiche limitrofe, con gli enti locali, con i servizi socio-sanitari, associazioni di volontariato e culturali. Vi è grande attenzione al mondo della scuola e, grazie alla pluriennale collaborazione e sensibilità dei soggetti coinvolti, sono stati realizzati e continuano ad essere attivi progetti importanti nel campo culturale e formativo per promuovere una molteplicità di esperienze finalizzate allo sviluppo integrale della personalità dello studente come cittadino consapevole della propria comunità.

Il bacino d'utenza dell'Istituto Ettore Majorana è piuttosto ampio e diversificato, anche se la maggior parte degli iscritti proviene dall'area cittadina e dai paesi limitrofi. Dalla sua fondazione la Scuola si è arricchita di indirizzi, ampliando notevolmente l'offerta formativa e si è contraddistinta per la promozione di numerose attività culturali e formative, per la capacità di andare di pari passo con i cambiamenti legislativi, istituzionali, tecnologici, prestando particolare attenzione ai bisogni individuati nel territorio. Le conoscenze raggiunte, pertanto, non hanno esclusivamente una finalità strettamente professionalizzante o propedeutica a determinate facoltà universitarie, ma una valenza formativa generale caratterizzata da competenze trasversali, che contribuiscono a potenziare l'autonomia dello studente.

Le caratteristiche dell'indirizzo

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico", possiede le competenze necessarie per predisporre nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, dispositivi di protesi sanitaria, su impronte fornite da professionisti sanitari abilitanti. E' in grado di applicare tecniche di ricostruzione impiegando in modo adeguato materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo; osservare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione; dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti; aggiornare costantemente gli strumenti di ausilio al proprio lavoro nel rispetto delle norme giuridiche e sanitarie che regolano il settore. In sede di programmazione e di svolgimento delle attività didattiche si è operato in armonia con il profilo culturale e professionale dell'indirizzo odontotecnico ed in particolare con quanto previsto dal regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici e professionali ai sensi dell'art. 64 comma 4 del decreto legge 25 giugno 2008 n.112 convertito dalla legge 6 agosto 2008 n.133

Il Profilo culturale educativo e professionale

(Art. 3, comma 1, lettera l) – D. Lgs 13 aprile 2017, n. 61

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1. dell'Allegato A), comuni a tutti i percorsi oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo di uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze:

- Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo.

- Individuare gli aspetti fisiologici correlati dell'anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.
- Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare, e rifinire protesi.
- Rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, corredandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica.
- Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi.
- **Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevedendo situazioni di rischio per sé e per gli altri.**

Il Consiglio di classe

COGNOME E NOME	MATERIA/E D'INSEGNAMENTO	CONTINUITÀ (SI/NO)
Di Francesco Margherita	ITALIANO	Si
Di Francesco Margherita	STORIA	Si
Minardi Carmelinda	LINGUA STRANIERA INGLESE	Si
Piazza Margherita	MATEMATICA	No
Iapichello Fabrizio	COMPRESENZA CON GNATOLOGIA. E S.M.D.	Si
Di Pasquale Stefania	COMPRESENZA CON S.M.D.	Sì
Tandurella Rosaria	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Si
Annizzo Claudio	ESERCITAZIONE DI ODONTOTECNICA	Sì
Innorta Cristian	SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI	Sì
Guttadauro Daniele	GNATOLOGIA	Sì
Romano Rosaria	RELIGIONE CATTOLICA	Si
Averna Rosalba	DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	No

Dirigente Scolastico: Dott.ssa Carmelinda Bentivegna

Coordinatore di classe: Prof.ssa Margherita di Francesco

Data di approvazione
14/05/2026

Profilo della classe

Parametri	Descrizione
Composizione	La classe V, sez. OA, indirizzo Arti ausiliari delle professioni sanitarie, Odontotecnico, è composta da 11 alunni (7 maschi e 4 femmine), tutti provenienti dalla classe quarta dello scorso anno scolastico., tranne uno proveniente dalla V
Eventuali situazioni particolari (facendo attenzione ai dati personali secondo le Indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot.10719)	All'interno della classe è presente anche un alunno con disabilità che segue una programmazione differenziata. Per tale studente è stato redatto e condiviso, all'inizio dell'anno scolastico, un PEI, che viene costantemente applicato come previsto dalla normativa vigente, per supportare il percorso scolastico e valutativo dell'alunno nel rispetto delle sue specifiche esigenze.
Situazione di partenza	La maggior parte degli alunni, per tutto l'anno scolastico, ha evidenziato un livello di preparazione carente ed un impegno discontinuo nello studio domestico., anche a causa delle numerose assenze. Pochi allievi hanno mostrato partecipazione e interesse per le attività didattiche proposte dai docenti.
Livelli di profitto	Si possono individuare tre fasce di livello: a) Un gruppo molto esiguo di allievi ha lavorato con impegno e costanza, dimostrando curiosità ed interesse, rivelando discrete capacità espressive e di rielaborazione personale e buona acquisizione dei contenuti. b) Altri allievi hanno raggiunto una sufficiente preparazione, dimostrando accettabili competenze metodologiche ed espressive. c) un altro gruppo, quello più numeroso, ha seguito il percorso formativo in modo più passivo, conseguendo un livello di preparazione non del tutto sufficiente, testimoniato da un impegno molto discontinuo, talvolta mnemonico e nozionistico, e da qualche difficoltà nella rielaborazione personale dei contenuti e nell'utilizzo di un lessico specifico tanto nella produzione scritta quanto in quella orale.
Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo	La classe, ad eccezione di qualche alunno che ha dimostrato uno scarso impegno costante, ed una scarsa partecipazione alle attività proposte, evidenziando interesse e impegno molto discontinuo.

Altro	Nel mese di gennaio è stata effettuata una pausa didattica per consentire il recupero delle insufficienze riportate durante il primo periodo di valutazione. Sulla base del D.Lgs 62/2017, art. 17, c.3, relativo alle prove scritte dell'esame di Stato e dell'Ordinanza ministeriale n.45, il C.D.C. ha predisposto le due simulazioni della prima e della seconda prova scritta d'indirizzo
-------	--

Nuclei tematici

Tra i contenuti disciplinari (vedi Programmi in allegato) alcuni, oggetto di particolare attenzione didattica, afferiscono ai seguenti nuclei tematici:

Aree disciplinari coinvolte:	Nuclei tematici
Italiano	-- Un sorriso
Scienze dei materiali dentali	- L'innovazione
Inglese	- Le malattie
Laboratorio odontotecnico	- Il lavoro

Attività disciplinari

Disciplina: Italiano	Anno Scolastico: 2025-26
Docente: Margherita di Francesco	Indirizzo: Arti ausiliarie delle professioni sanitarie- ODONTOTECNICO
Testi utilizzati: Giunta C., <u>Cuori intelligenti</u>, ed. verde aggiornata, vol. 3, Garzanti Scuola.	
Abilità	Competenze
• Conoscere titolo, autore, struttura, contenuto e forma delle più importanti opere letterarie italiane. • Conoscere il pensiero e le opere degli autori più importanti della letteratura italiana. • Conoscere la struttura della lingua nei suoi aspetti grammaticali e sintattici curando l'arricchimento del lessico e l'acquisizione di diversi linguaggi. • Produrre testi orali di	• Analizzare i testi proposti secondo le loro principali caratteristiche contenutistico-formali. • Conoscere i diversi tipi di testo: poetico, narrativo, argomentativo. • Contestualizzare i testi secondo i principali riferimenti storico letterari. • Collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni riguardanti opere dello stesso e di altri autori. • Leggere e comprendere testi narrativi, argomentativi, poetici sapendoli

vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi. • Conoscere il lessico specifico della disciplina e utilizzarlo in modo consapevole ed appropriato, in base al destinatario e alla situazione comunicativa. • Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi. • Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato. • Utilizzare in autonomia i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.	inserire nel contesto storico-letterario. • Utilizzare il lessico fondamentale per la gestione di comunicazioni orali in contesti formali ed informali, come il dibattito e l'interrogazione. • Porsi in relazione con gli altri in modo corretto e leale, accettando critiche, rispettando le opinioni altrui e ammettendo i propri errori
Contenuti	Positivismo, Naturalismo e Verismo Il Darwinismo G. Verga: vita e opere da "Vita dei campi" Rosso mal pelo Il Decadentismo G. D'Annunzio: vita e opere G. Pascoli: vita e opere I. Svevo: vitae opere DA SVOLGERE: L. Pirandello: vita e opere L' Ermetismo G. Ungaretti da "L'Allegria" Soldati
Spazi e i tempi del percorso formativo	<u>Spazi utilizzati:</u> L'aula <u>Tempi:</u> Le quattro ore settimanali previste dal piano di studi.

Mezzi e metodi di lavoro	- Libro di testo, - LIM
Obiettivi raggiunti	Nonostante la mancanza di prerequisiti linguistici omogenei, l'impegno e la motivazione costanti di un gruppo di alunni ha reso possibile, nel complesso, il raggiungimento di un buon livello di preparazione.

Attività disciplinari

Disciplina: Storia		Anno Scolastico: 2025-26	
Docente: Margherita di Francesco		Indirizzo: Arti ausiliarie delle professioni sanitarie- ODONTOTECNICO	
Testi utilizzati: Paolo Di Sacco, <u>Passato futuro</u> , vol.3, ed. Sei.			
Abilità		Competenze	
• Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dal Medio Evo all'Unità d'Italia fino al Novecento. • Utilizzare le categorie storiche fondamentali di tempo e spazio. • Saper distinguere i nessi di causa ed effetto nei fenomeni storici. • Adoperare correttamente concetti e termini storici adeguati a descrivere eventi e contesti specifici. • Saper adoperare strumenti iconografici: carte tematiche e tavole cronologiche.		• Saper adoperare i principali concetti e termini propri del linguaggio specifico della disciplina. • Saper utilizzare le conoscenze storiche per comprendere attraverso i grandi eventi del passato il presente. • Sintetizzare e saper esporre un testo di natura storica. • Riconoscere le differenze tra le civiltà diverse da quella occidentale. • Esprimere opinioni personali su un contenuto storico. • Riferire in modo organico e consequenziale gli argomenti affrontati individuando le cause degli accadimenti e le relative conseguenze • .Collocare in un contesto interdisciplinare le conoscenze acquisite.	
Contenuti	• Le illusioni della Belle époque • L'età giolittiana in Italia • Imperialismo • I nazionalismi e il riarmo • L'Europa in fiamme • Una Guerra Mondiale		

	● Vincitori e vinti ● la crisi del dopoguerra e il nuovo ruolo delle masse ● La Germania di Weimar e il fascismo al potere in Italia ● L'Italia di Mussolini ● Le democrazie alla prova ● La Germania di Hitler ● L'aggressione nazista all'Europa PROGRAMMA DA SVOLGERE ● L'asse dell'offensiva ● La svolta nel conflitto e l'Italia della resistenza ● La fine della guerra: Auschwitz e Hiroshima ● Europa, Usa e Urss
Spazi e i tempi del percorso formativo	<u>Spazi utilizzati:</u> L'aula <u>Tempi:</u> Le quattro ore settimanali previste dal piano di studi.
Mezzi e metodi di lavoro	- Libro di testo, - Utilizzo delle estensioni on line e degli e-book forniti a corredo dei libri. - <u>LIM</u>
Obiettivi raggiunti	Nel complesso, la classe ha raggiunto un buon livello di preparazione

Attività disciplinari

Disciplina: Matematica	Anno Scolastico: 2025- 2026
Docente: Piazza Margherita	Indirizzo: Arti ausiliarie delle professioni sanitarie- ODONTOTECNICO
Testi utilizzati: I colori della matematica, Sasso Leonardo, ed. Bianca vol. 1	
Abilità • Comprende il dominio di una funzione intera e fratta • Comprende i punti di intersezione con gli assi • Comprende il significato di andamento asintotico • Riconosce quali limiti occorre calcolare in una funzione	Competenze • Sa determinare il dominio di una funzione intera e fratta • Sa determinare I punti di intersezione con gli assi • Sa determinare le equazioni degli asintoti • Sa calcolare i limiti specie quelli nelle forme indeterminate Sa comprendere e rappresentare

Sa comprendere l'andamento di una funzione all'infinito	l'andamento di una funzione all'infinito
Contenuti	● ANALISIMATEMATICA: ● Concetto di Funzione ● Funzione reale di variabile reale ● Dominio e condominio ● Il comportamento di una funzione agli estremi del dominio, ● Gli Asintoti ● Il segno di una funzione ● Concetto di limite ● Il calcolo dei limiti ● Forme indeterminate ● Determinazione degli asintoti verticali, orizzontali ed obliqui Grafico orientativo di una funzione con le caratteristiche studiate
Spazi e i tempi del percorso formativo	<u>Spazi utilizzati:</u> L'aula <u>Tempi:</u> Le quattro ore settimanali previste dal piano di studi.
Mezzi e metodi di lavoro	- Libro di testo, - Utilizzo delle estensioni on line e degli e-book forniti a corredo dei libri. - <u>LIM</u>
Obiettivi raggiunti	Nel complesso, la classe ha raggiunto un livello di preparazione sufficiente

Attività disciplinari

Disciplina: Scienze dei materiali dentali		Anno Scolastico: 2025-26	
Docente: Christian Innorta Docente in compresenza: Fabrizio Iapichello		Indirizzo: Arti ausiliarie delle professioni sanitarie- ODONTOTECNICO	
Testi utilizzati: <i>Scienza dei materiali dentali e laboratorio</i> , volume unico, S. Recchia, A. De Benedetto			
Abilità • Valutare i risultati di lavorazione e riconoscere i difetti di produzione • Comprendere e avvalersi delle schede tecniche dei materiali		Competenze • Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; • Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile; • applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, • di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico; • interagire con lo specialista odontoiatra; aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.	
Contenuti	• LEGHE SEMILAVORATE NOBILI E NON NOBILI • MATERIE PLASTICHE ED ELASTOMERI • RESINE COMPOSITE ED ALTRI MATERIALI DI USO DENTALE • MATERIALI CERAMICHE PORCELLANE DENTALI • RESINE SINTETICHE E MATERIALI CERAMICI IN CAMPO DENTALE • LE METALLO-CERAMICHE • LE CERAMICHE AVANZATE (CON OSSIDO DI ZIRCONIO E DI SILICATO DI LITIO) • MATERIALI METALFERE (OSSIDO DI ZIRCONIO)		
Spazi e i tempi del	<u>Spazi utilizzati:</u> L'aula, il laboratorio odontotecnico		

percorso formativo	<u>Tempi:</u> Le quattro ore settimanali previste dal piano di studi.
Mezzi e metodi di lavoro	- Libro di testo, - <u>Materiale audiovisivo e multimediale</u>
Obiettivi raggiunti	Gli alunni sono in grado di: Conoscere le diverse tipologie di leghe metalli che ed il loro utilizzo in campo odontotecnico. Conoscere i fenomeni che intervengono nella corrosione dei materiali metallici. Conoscere le proprietà dei polimeri. Conoscere le caratteristiche e gli usi delle resine utilizzate in campo dentale. Conoscere e classificare tutti i materiali ceramici, metallo-ceramiche le porcelane, specie quelli di interesse in campo dentale. Conoscere le caratteristiche dei materiali da impronta. Conoscere la classificazione delle protesi e de seguire la progettazione e realizzazione di un manufatto protesico. Conoscere i nuovi materiali ed il loro utilizzo in campo odontotecnico ovvero l'uso della zirconia e del bio HPP.

Attività disciplinari

Disciplina: Esercitazione di laboratorio odontotecnico	Anno Scolastico: 2025-26
Docente: Cannizzo Claudio	Indirizzo: Arti ausiliarie delle professioni sanitarie- ODONTOTECNICO
Testi utilizzati: <i>Manuale di esercitazione odontotecnica</i>	
Abilità • Conoscere la terminologia tecnica e i grafici dentali e sono in grado di leggere le parti anatomiche in un modello • Conoscere le norme di sicurezza da attuare in laboratorio • Usare attrezzature e materiali a uso odontotecnico • Progettare protesi dentarie e dispositivi correttivi	Competenze • Dialogare con gli operatori del settore e di analizzare le varie parti della bocca • Lavorare adottando le disposizioni relative alla sicurezza • utilizzare le attrezzature e I materiali di uso comunene I laboratori odontotecnici • Elaborare protesi mobilitotali e parziali; protesi fisse; protesi scheletriche combinate e

• Conoscere le tecnologie cad Produrre protesi dentarie	dispositivi ortodontici mobili Progettare e realizzare elementi dentari utilizzando le tecniche tradizionali.
Contenuti	• Casistica della protesi fissa in metallo ceramica. • Modellazione di elementi protesi fisse • Fusione a cera persa • Rifinitura del metallo • Le Ceramiche • Trattamento del metallo • Cottura e stratificazione ceramica • Lucidatura ceramica • Casistica protesi scheletrica • I diversi tipi di scheletrica • Classi di Kennedy • Progettazione e protesi scheletrica • Analisi del modello • Casistica protesi ortodontica • Placche mobili • Realizzazione protesi ortodontiche • Piegatura fili • Realizzazione archi vestibolari, ganci di adams e viti di espansione • Resinatura tecnica sale e pepe e lucidatura
Spazi e i tempi del percorso formativo	<u>Spazi utilizzati:</u> L'aula Laboratorio odontotecnico <u>Tempi:</u> Le otto ore settimanali previste dal piano di studi.
Mezzi e metodi di lavoro	- Manuale di esercitazione odontotecnica - <u>Laboratori specifici e attrezzature odontotecniche</u>
Obiettivi raggiunti	Conoscenza della progettazione dei diversi dispositivi protesici. Conoscenza dei materiali e delle attrezzature. Conoscenza del lavorare in sicurezza.

Attività disciplinari

Disciplina: GNATOLOGIA		Anno Scolastico: 2025-26	
Docente: Gurradauro Daniele Docente in compresenza: Iapichello Fabrizio		Indirizzo: Arti ausiliarie delle professioni sanitarie- ODONTOTECNICO	
Testi utilizzati: <i>Fondamenti di Gnatologia</i> –De Benedetto -Lucconi-Galli, Lucisano Editore.			
Abilità - Saper comprendere gli elementi base della disciplina, con particolare riferimento alla fisiopatologia dell'apparato stomatognatico e ai sistemi riabilitativi protesici usati in campo odontoiatrico - Utilizzare in modo appropriato la terminologia scientifica della disciplina - riconoscere e classificare I principali strumenti protesici		Competenze Condurre in modo chiaro, logicamente e concettualmente ordinato la comunicazione sia in forma scritta che orale, con efficace utilizzo del lessico specifico.	
Contenuti	- Posizioni e movimenti mandibolari Occlusione: morfologia e contatti Disclusione - Tipi di occlusione Biomeccanica protesica - Classificazione dei dispositivi odontoiatrici–Il piano di trattamento Biomeccanica della protesi fissa e mobile - Biomeccanica protesi parziale Biomeccanica della protesi mobile totale		
Spazi e i tempi del percorso formativo	Aula didattica Laboratorio odontotecnico Trimestre-Pentamestre		
Mezzi e metodi di lavoro	Libro di testo–Appunti-Materiale multimediale Lezione frontale dialogata – Lavori di gruppo–		
Obiettivi raggiunti	Capacità di individuare le componenti e le funzioni del sistema stomatognatico; Capacità di descrivere le componenti del cavo orale e le loro funzioni; Capacità di usare le conoscenze di anatomia e biomeccanica dell'apparato stomatognatico nella individuazione delle soluzioni protesiche.		

Attività disciplinari

Disciplina: LINGUAE CULTURA		Anno Scolastico: 2025-26	
STRANIERA-INGLESE			
Docente: Carmelinda Minardi		Indirizzo: Arti ausiliarie delle professioni sanitarie- ODONTOTECNICO	
Testi utilizzati: NEW DENTAL TOPICS di C. Radini, V. Radini– HOEPLI			
Abilità		Competenze	
• Interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio o il lavoro. • Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi. • Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti la sfera personale, l’attualità, il lavoro o il settore di indirizzo. • Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l’ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato. • Utilizzare In autonomia I dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata		• utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d’impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti • redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali • individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento • Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare I linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, ai livelli B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)	
Contenuti	PPROGRAMMA SVOLTO NEL TRIMESTRE • Gli aggettivi comparativi • Gli aggettivi superlativi • Past simple to be • There was/there were • Past simple - forma affermativa dei verbi regolari • Past simple - forma affermativa e negativa dei verbi irregolari • Past simple – forma interrogativa e risposye brevi.		

- Some/Any/No/Every continuous
- To have got
- Present simple o present continuous
- Pronomi possessivi

LESSICO

- Gli oggetti quotidiani
- La Famiglia
- Le attività di tutti i giorni
- I giorni, i mesi e le stagioni
- I numeri ordinali e le date
- Località geografiche
- Il tempo meteorologico
- Le vacanze
- Generi Musicali e strumenti
- Gli anni
- La tecnologia
- Espressioni di tempo passato

PROGRAMMA DI MICROLIUNGA SVOLTO NEL PENTAMESTRE

- a) Removable orthodontic appliances
- b) Polymerization
- c) Impression trays
- d) Articulators
- d) Face-bows and pantographs
- f) Malocclusions and orthodontic appliances
- g) Fixed orthodontic appliances
- h) Removable orthodontic appliances

DISCUSSING TECHNICAL SOLUTION

- Veneers and dental crowns
- Dental implants
- Fixed partial dentures

	• Removable partialdentures • Full dentures THE HIDDEN SIDE OF MATERIALS • The properties of the materials • Mechanical propertiers • The Kinetic energy of metals • Dental alloys • Titanium • Prosthetic resins • Dental porcellain • Composites FROM THEORY TO PRAXIS a) The dental laboratory b) Computer aided manufacturing
Spazi e i tempi del percorso formativo	<u>Spazi utilizzati:</u> L'aula <u>Tempi:</u> Le tre ore settimanali previste dal piano di studi.
Mezzi e metodi di lavoro	Libro di testo
Obiettivi raggiunti	L'impegno e la motivazione costante di un gruppo di alunni ha reso possibile, nel coplesso, il raggiungimento di un livello di preparazione discreto.

Attività disciplinari

Disciplina: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIALE		Anno Scolastico: 2025-26	
Docente: Averna Rosalba		Indirizzo: Arti ausiliarie delle professioni sanitarie- ODONTOTECNICO	
Testi utilizzati: <i>L’operatoresocio-sanitario</i> ,2°edizione, Editore: Elisabetta Malinverni e Bea- trice Tornari			
Abilità		Competenze	
• Sa collocare una data impresa nella esatta tipologia, rispetto ai soggetti, all’attività, alle dimensioni. • Sa individuare i requisiti che caratterizzano l’impresa artigiana. • Sa collocare una data impresa nell’ esatta tipologia in base allo scopo, all’oggetto sociale, al grado di autonomia patrimoniale. • Sa distinguere le associazioni dalle società cooperative a seconda delle tipologie di utenze. • Sa distinguere le Ong con idoneità Ma è da quelle senza idoneità. • Sa utilizzare e trattare dati relativi alle proprie attività professionali nel rispetto delle norme relative al tratta mento dei dati personali, secondo quanto previsto dalle vigenti leggi. • Sa individuare il fondamento costituzionale della tutela della salute.		• Sa Individuare I caratteri che qualificano l’imprenditore. • Sa differenziare le modalità di costitu zione di una società di persone rispetto a quelle delle società di capitali. • Sa conoscere gli enti che svolgono attività di impresa sociale. • Sa comportarsi in modo adeguato nei confronti delle diverse figure presenti nelle rsa. • Sa raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi Sa riconoscere l’organizzazione e la struttura del Servizio sanitario nazionale e l’assetto organizzativo dell’Asl	
Contenuti	L’ordinamento della Repubblica - La forma di governo dello stato italiano - La nascita della Repubblica - La Costituzione italiana - La separazione dei poteri - Il Parlamento: composizione ed elezione - Potere legislative del Parlmento - Il Governo: formazione, composizione e potere esecutivo - La Magistratura: nomina e funzione		
	L’imprenditore e l’azienda - L’imprenditore - L’imprenditore agricolo		

- L'agriturismo
- L'imprenditore commerciale
- L'impresa e l'incapacità di agire
- Il piccolo imprenditore
- L'azienda e i segni distintivi

Le società lucrative

- Definizione di società
- Le società di persone: SS, SNC, SAS
- Le società di capitali: SPA, SRL e SAPA

Obbligazioni e contratto;

- Il rapporto obbligatorio

Programma da svolgere

Il lavoro

- Concetto di lavoro nella Costituzione
- Le tipologie di rapporti lavorativi
- Diritti e obblighi nel rapporto di lavoro subordinato

La disciplina del contratto

- I principali contratti:
- Vendita
- Appalto
- Il deposito
- La mediazione

Attività disciplinari

Disciplina: RELIGIONE		Anno Scolastico: 2025-26	
Docente: ROSARIA ROMANO		Indirizzo: Arti ausiliarie delle professioni sanitarie- ODONTOTECNICO	
Testi utilizzati: ALL’OMBRA DEL SICOMORO- Casa editrice DEA SCUOLA Autori: Bennardo-Pisci			
Abilità		Competenze	
Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell’uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza; -Collegare la storia umana e la storia della salvezza ricavandone il modo cristiano di comprendere l’esistenza dell’uomo nel tempo; -Ricostruire da un punto di vista storico e sociale l’incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari; - Ricondurre le principali problematiche derivanti dallo sviluppo scientifico-tecnologico a documenti biblici o religiosi che possano offrire riferimenti utili per una loro valutazione. - Confrontarsi con la testimonianza cristiana ed i valori etici proposti dal cristianesimo con quelle di altre religioni e sistemi di significato.		-Ruolo della religione nella società contemporanea, secolarizzazione, pluralismo e globalizzazione. - Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetti di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all’esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; - Il magistero della chiesa su alcuni aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.	
Contenuti	-Antonino Zichichi (perché io credo in Colui che ha fatto il mondo); - Scienza e fede si incontrano; -Gesù, Verbo Incarnato. Le due nature. La Trinità. Il Cristianesimo. Gesù personaggio storico; -La verità a partire dall’uomo; -La paura; -La pandemia, effetti e conseguenze relazionali tra gli adolescenti; -La Chiesa e il dialogo con la scienza; -I social media, i social network, i pericoli della rete; -La crisi politica, la responsabilità dei governi verso i cittadini; -La pace come dono e impegno; - La bioetica; -La nascita dello Stato d’Israele; la guerra arabo- israeliana; -Il senso d’appartenenza; -I bisogni dell’uomo; -La custodia del creato – Agenda 2030 obiettivi 13/14/15; -Laudato sì – Enciclica di Papa Francesco: dal dialogo all’impegno; -L’Islam e i diritti umani – Parità di genere - Agenda 2030 obiettivo 5; - Gli effetti della Religione sulla cultura; -Dichiarazione Universale dei diritti dell’uomo, artt.23/24/25 sul diritto al lavoro;		

	-Agenda 2030
Spazi e tempi del percorso formativo	Le lezioni sono state svolte in aula e per un'ora a settimana.
Mezzi e metodi di lavoro	L'intero percorso formativo si è sviluppato in aula durante il trimestre e pentamestre attraverso tempistiche e dinamiche scaturite dalle esigenze della classe e subordinate al livello di attenzione e partecipazione degli alunni
Obiettivi raggiunti	Gli alunni: - Comprendono il dialogo interreligioso come valore; - Conoscono le caratteristiche che distinguono le varie religioni; - Fanno della diversità fonte di stimolo e di dialogo; - Sono consapevoli delle caratteristiche peculiari della morale cristiana in relazione alle problematiche della società moderna;

Attività disciplinari

Disciplina: Scienze motorie		Anno Scolastico: 2025-26	
Docente: Tandurella Rosaria		Indirizzo: Arti ausiliarie delle professioni sanitarie- ODONTOTECNICO	
Testi utilizzati: Fiorini-Coretti-Bocchi, Più movimento volume unico + ebook – Marietti Scuola			
Abilità		Competenze	
La classe opportunamente guidata riesce a: - Adottare accorgimenti e comportamenti idonei a prevenire infortuni a se stessi e agli altri. -Rispettare le regole nei giochi, collaborare e accettare i vari ruoli dei giochi; -Scegliere azioni e soluzioni appropriate in situazioni di gioco; -Stabilire corretti rapporti interpersonali; -Assumere comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza proprie e altrui.		- Assumere comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza proprie e altrui; -Partecipare in modo corretto a giochi di movimento, giochi tradizionali, attività pre-sportive e sportive; -Conoscere e applicare regole, tecniche e semplici tattiche dei giochi praticati, mettendo in atto comportamenti leali, di collaborazione, cooperazione e di relazione; -Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti; -Assumere comportamenti finalizzati ad un miglioramento dello stato di salute e di benessere; -Conoscere e applicare regole, tecniche e semplici tattiche dei giochi praticati, mettendo in atto comportamenti leali, di comportamenti leali, di	

	collaborazione, cooperazione e di relazione;
Contenuti	- Attività che permettano di conoscere le potenzialità del movimento, di conoscere le posture corrette, il ritmo delle azioni - Attività per lo sviluppo delle capacità condizionali e coordinative di base. - Attività che sviluppino atteggiamenti rispettosi di regole sportive e degli altri anche con lo svolgimento di funzioni di giuria e di arbitraggio - Attività sportive con lo studio della tecnica dei fondamentali e degli aspetti fondamentali della terminologia e del regolamento - Consolidamento della socialità, dell'autocontrollo e dell'autodisciplina - L'attività motoria come linguaggio e il movimento espressivo. Lo studente sarà consapevole che il corpo comunica attraverso un linguaggio specifico e saprà padroneggiare e interpretare i messaggi, volontari e involontari, che esso trasmette. Tale consapevolezza favorisce la libera espressione di stati d'animo ed emozioni attraverso il linguaggio non verbale. - Cenni di igiene e prevenzione degli infortuni tendenti a tutelare la propria e l'altrui salute.
Spazi e i tempi del percorso formativo	Spazi utilizzati: aula e palestra, Tempi: le due ore settimanali, di cui 4 annuali utilizzate per l'attuazione del curriculum di educazione civica, ciò ha comportato una riduzione degli argomenti previsti dalla programmazione iniziale.
Mezzi e metodi di lavoro	Piattaforma google suite con gli applicativi Classroom, Meet, versione digitale del libro di testo, materiale didattico pubblicato su Classroom e mappe concettuali.
Obiettivi raggiunti	La preparazione delle alunne, e più che soddisfacente raggiungendo appieno gli obiettivi prefissati.

EDUCAZIONE CIVICA CURRICOLO VERTICALE

Contenuti	Discipline	Numero di ore per disciplina
10. Lavoro dignitoso e crescita economica (Obiettivo 8 di Agenda 2030)	Lettere	
1. Costituzione Italiana e il	Diritto	
11. Unione Europea (Artt. 4, 95, 36, 37, 38, 125, 146)	Diritto	2
12. La crescita e lo sviluppo dell'UE		
a. L'integrazione economica dell'UE		
b. Brexit: l'uscita del Regno Unito dall'UE		
2. La Dichiarazione dei diritti umani dell'ONU (Artt. 23, 24, 25)	Italiano	2
13. La Commissione europea		
14. Esenzioni per il lavoro	Diritto	2
a. Federazione e confederazione		
b. Formazioni locali		
15. Competenze per il lavoro nel mondo globale	Matematica	2
16. Il Consiglio dell'Unione europea	Scienze motorie	4
b. Le principali organizzazioni sindacali	Diritto	1
17. Il Consiglio Europeo		
18. Le Nazioni Unite e i minori (il loro ruolo internazionale)	Lettere	1
19. Maternalità e tecnologia nel mondo assicurativo	Lettere Matematica	1 2
20. L'Italia nel mondo post globale: come orientarsi in una economia in continua evoluzione	Diritto	
a. Modifica dell'art. 8 dello Statuto dei lavoratori		
	Totale ore quinto anno	33
		2
7. Il mercato del lavoro oggi	Lettere	2
a. Domanda e offerta		
b. La selezione del personale da parte delle aziende		
c. La disoccupazione		
8. Le pari opportunità (Obiettivo 5 di Agenda 2030)	Lettere	2
9. Le norme per la sicurezza sul lavoro	Diritto	2 (1 dir.)

Metodologie didattiche

Metodologie	Materie											
	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Gnatologia	Scienze dei materiali	Diritto e pratica. Comm.	Esercitazioni e di lab. odontotecnico	Scienze motorie	Religione		
Lezioni frontali e dialogate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Esercitazioni guidate e autonome	X	X	X	X	X		X	X				
Lezioni multimediali	X	X	X	X	X	X	X		X			
Problemsolving			X		X							
Lavori di ricerca individuali e di gruppo	X	X	X		X	X	X					
Attività laboratoriale					X	X		X				
Brainstorming			X							X		
Peer education			X									

Tipologie di verifica

Tipologie	Materie											
	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Gnatologia	Scienze dei materiali dent.	Diritto e pratica comm.	Esercit. Di laboratorio odontotecnico	Scienze motorie	Religione		
Produzione di testi	X	X	X	X	X	X						
Traduzioni			X									
Interrog.	X	X	X	X	X	X	X					
Colloqui												
Risoluzione di problemi			X									
Prove strutturate o semistrut.		X	X	X								

Criteri di valutazione

Le griglie di valutazione approvate dal collegio dei docenti, utilizzante per la correzione delle prove ordinarie in uso durante la didattica in presenza, sono riportate in allegato al presente Documento.

Interventi di recupero e di potenziamento

Interventi	Cur.	Extracur.	Discipline	Modalità
Interventi di recupero	X		Tutte le discipline	E' stata effettuata una pausa didattica in orario scolastico, dallo 13 al 17 gennaio, con verifiche finali
Interventi di potenziamento		X	Italiano	Corso di preparazione alla prima prova d'esame

«Cittadinanza e Costituzione»

Sono stati realizzati, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, i seguenti percorsi/progetti/attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

Titolo Percorsi/Progetti/Attività	Breve Descrizione	Competenze Acquisite
17 dicembre 2025 Orienta Sicilia	Partecipazione VIII edizione Catanese di Orienta Sicilia – ASTER Sicilia	Promuovere una scelta consapevole
5 dicembre 2025	Promozione del dono gratuito, volontario, anonimo e periodico del sangue organizzato da FIDAS Gela	Comprendere l'importanza della donazione del sangue per la cura di numerose malattie
12 dicembre 2025	Raccolta fondi di TELETHON a favore della ricerca scientifica contro le malattie genetiche rare, presso il plesso "E. Fermi"	Promuovere una cittadinanza sensibile e responsabile

27 gennaio 2026	Giornata della "Memoria" in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti	Acquisire sensibilità sui temi dell'antisemitismo e dell'odio razziale
10 febbraio 2026	Il parlamento italiano ha ufficialmente riconosciuto il 10 febbraio quale "Giorno del ricordo", con l'obiettivo di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe.	Riflettere sull'importanza di una cultura di pace.
!9 marzo 2026 Partecipazione all'iniziativa "La mela di AISM" da parte dell'associazione italiana sclerosi multipla	Sono stati acquistati dai ragazzi dei sacchetti di mele mediante un contributo stabilito dall'associazione. I fondi raccolti sono serviti per sostenere la ricerca scientifica sulle forme gravi di sclerosi multipla	Promuovere negli studenti valori fondamentali quali la solidarietà e la corresponsabilità, e sensibilizzarli alla prevenzione e conoscenza della malattia
12 maggio 2026	Incontro formativo ENI "L'Italia che riparte dall'energia del dopoguerra alle sfide di oggi"	Importante attività di riflessione sui legami tra storia, economia, scienza ed evoluzione sociale, offrendo strumenti per una lettura critica e attuale del rapporto tra energia sviluppo e società

FLS – Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	PERCEZIONE DELLA QUALITA' E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE
A.S. 2023-24 TERZO ANNO Esperto in protesi provvisorie con tecnologia CAD CAM	Laboratorio odontotecnici del territorio (Studio medico dentistico del dott. Ciaramella); laboratorio odontotecnico dell'istituto	Lavorazioni protesiche con tecnologia CAD CAM, sviluppo impronte, messa in articolatore, progettazione tecnica realizzazione del dispositivo medicosu misura, disinfezione e confezionamento	-Progettare -Comunicare -Collaborare e partecipare -Agire in modo autonomo -Individuare collegamenti e relazioni -Acquisire ed interpretare l'informazione -Comunicazione nella madre lingua -Competenza archivistica -Competenza digitale	Il percorso ha permesso di: incontrare adulti di valido riferimento; migliorare la collaborazione tra studenti; migliorare la conoscenza di ..

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	PERCEZIONE DELLA QUALITA' E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE
A.S. 2024-25 QUARTO ANNO Realizzazione protesi fissa in metallo Ceramica	Laboratorio odontotecnici del territorio (Studio medico dentistico del dott. Pepe); laboratorio odontotecnico dell'istituto	Lavorazioni protesiche con tecnologia CAD CAM, sviluppo impronte, messa in articolatore, progettazione tecnica realizzazione del dispositivo medicosu misura disinfezione e confezionamento	-Progettare -Comunicare -Collaborare e partecipare -Agire in modo autonomo -Individuare collegamenti e relazioni -Acquisire ed interpretare l'informazione -Comunicazione nella madre lingua -Competenza archivistica -Competenza digitale	Il percorso ha permesso di: incontrare adulti di valido riferimento; migliorare la collaborazione tra studenti; migliorare la conoscenza di ..

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	PERCEZIONE DELLA QUALITA' E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE
A.S. 2025-26 QUINTO ANNO Realizzazione di protesi fisse con tecnologia CAD	Laboratorio odontotecnici del territorio (Studio medico dentistico Dental Bridge del dott. Alabiso); laboratorio odontotecnico dell'istituto	Lavorazioni protesiche con tecnologia CAD CAM, sviluppo impronte, messa in articolatore, progettazione tecnica realizzazione del dispositivo medico su misura, disinfezione e confezionamento	-Progettare -Comunicare -Collaborare e partecipare -Agire in modo autonomo -Individuare collegamenti e relazioni -Acquisire ed interpretare l'informazione -Comunicazione nella madre lingua -Competenza archivistica -Competenza digitale	Il percorso ha permesso di: incontrare adulti di valido riferimento; migliorare la collaborazione tra studenti; migliorare la conoscenza di ..

Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa

Titolo del progetto	Obiettivi	Attività	N° partecipanti
"Conoscere per prevenire: primo passo verso la salute".	Comprendere l'importanza della prevenzione	"I grani della ricerca" convegno promosso dall'AIRC	10
Corso di potenziamento classi quinte	Acquisire/rafforzare le competenze delle materie oggetto d'esame	Potenziamento delle discipline oggetto d'esame	10

Criteri di attribuzione del voto di condotta

Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa.

- in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori dalla propria sede;
- la valutazione del comportamento è effettuata mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in **decimi**.
- Nel caso di valutazione **del comportamento pari a sei decimi**, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento **inferiore a sei decimi**, il consiglio di classe delibera **la non ammissione** all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi

Criteri per l'attribuzione del voto definiti dal Collegio dei Docenti:

- Frequenza (assenza e ritardi-frequenza obbligatoria per almeno $\frac{3}{4}$ delle ore di lezioni)
- Partecipazione e d'interesse
- Impegno
- Senso di responsabilità
- Collaborazione
- Socializzazione

Criteri per l'attribuzione del Credito

Si fa riferimento **all'art. 11 dell'O.M. n. 54 del 26.03.2026** che regola la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2025/2026.

1. Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017 prevede che il punteggio più alto, nell'ambito della fascia di attribuzione del

credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

2. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

3. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

4. Per i candidati interni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

a) nei corsi quadriennali, il credito scolastico è attribuito al termine della classe seconda, della classe terza e della classe quarta;

b) ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 13, co. 4, e all'art. 15, cc. 2, secondo periodo, e 2 bis, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso, pari a quindici punti, qualora il voto di comportamento assegnato nella penultima classe sia pari o superiore a nove decimi. Qualora il voto di comportamento assegnato nella penultima classe sia pari a otto decimi, sono attribuiti quattordici punti per il credito scolastico dell'anno non frequentato;

c) per i candidati interni che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante, in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per idoneità e per promozione, ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari sostenuti negli anni scolastici decorsi quali candidati esterni all'esame di Stato;

d) per i candidati interni degli istituti professionali del vigente ordinamento, provenienti da percorsi di IeFP, che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza e/o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante in base al riconoscimento dei "crediti formativi" effettuato al momento del passaggio all'istruzione professionale, tenendo conto dell'esito delle eventuali verifiche in ingresso e dei titoli di studio di IeFP posseduti;

e) agli studenti che frequentano la classe quinta per effetto della dichiarazione di ammissione da parte di commissione di esame di Stato riferito a precedenti anni scolastici, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe nella misura di punti sette per la classe terza e ulteriori punti otto per la classe quarta, se non frequentate. Qualora lo studente sia in possesso di idoneità o promozione alla classe quarta, per la classe terza è assegnato il credito acquisito in base a idoneità o promozione, unitamente a ulteriori punti otto per la classe quarta;

Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno, di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

6. Le attività di formazione scuola-lavoro concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali attività afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

7. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale è sostenuto l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017. L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata.

8. Per i candidati esterni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

a) per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe a seguito di esami di maturità o di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare:

i. sulla base dei risultati delle prove preliminari per la classe quinta;

ii. nella misura di punti otto per la classe quarta, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe quarta;

iii. nella misura di punti sette per la classe terza, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe terza.

b) per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità alla classe quinta del corso di studi, il credito scolastico relativo alle classi terza e quarta è il credito già maturato nei precedenti anni.

Il consiglio di classe

COGNOME E NOME	MATERIA/E D'INSEGNAMENTO	FIRMA
DI FRANCESCO MARGHERITA	ITALIANO	
DI FRANCESCO MARGHERITA MARGHERITA	STORIA	
PIAZZA MARGHERITA	MATEMATICA	
INNORTA CRISTIAN	SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI	
IAPICHELLO FABBRIZIO	COMPRESENZA CON GNATOLOGIA.	
CANNIZZO CLAUDIO	LABORATORI ODONTOTECNICO	
GUTTADAURO DANIELE	GNATOLOGIA	
DI PASQUALE STEFANIA	COMPRESENZA CON S.M.D.	
TANDURELLA ROSARIA	SCIENZE MOTORIE	
MINARDI CARMELINDA	INGLESE	
AVERNA ROSALBA	DIRITTO E LEGISLAZIONE SCOLASTICO	
ROMANO ROSARIA	RELIGIONE	

Gela, 14 maggio 2026

Allegati

- Allegato n. 1: Elenco alunni
- Allegato n. 2: Programmi e relazioni delle singole discipline
- Allegato n. 3: Griglie di valutazione